

COMUNE DI GASPERINA

DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
Nominato con decreto del Presidente della Repubblica in data 19.03.2014

Verbale di deliberazione n. 32 del 08 SETTEMBRE 2020

OGGETTO: Istanze prot. N. 1581/2018 – Fallimento Schillacium S.p.A., – Ammissione alla massa passiva-

L'anno duemilaventi, il giorno 8 settembre, alle ore 11:00, nella Sede comunale,

L'ORGANO STRAORDINARIO DELLA LIQUIDAZIONE

PREMESSO:

- che il Comune di Gasperina, con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 17 Dicembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del Testo Unico 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- che con D.P.R. del 19.03.2014 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che l'Organo si è insediato in data 16 Aprile 2014;

VISTA

- la delibera n. 11 del 30 aprile 2015 con la quale il Commissario straordinario della liquidazione ha proposto all'ente l'adozione della procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del TUEL n. 267/2000;
- la delibera della Giunta Comunale del Comune di Gasperina n. 29 del 09/04/2015, di adesione alla proposta dell'OSL relativa alla adozione della modalità semplificata ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n. 267/00;

VISTO l'elenco delle posizioni debitorie della massa passiva;

VISTA la posizione n. 75 dell'elenco su citato, intestata a Fallimento Schillacium S.p.A., per l'importo complessivo di euro 224.846,60, riguardante Fatt. n. 362/2007 (e per essa DI n. 183/08 e DI 191/09); n.395/2008; n.418/2008; n. 399/2009; n.406/2009; n.391/210; n.397/2010; n.400/2010; n.147/2011; n.8/2012; n.28/2012; n.41/2012; n.52/2012; n.83/2012; n.96/2012; n.116/2012; n.128/2012; n.132/2012; n.4/2013, DI 148/11 e DI 251/11, relative al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

VISTA l'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 254 e seguente del D.Lgs 267/2000 e della circolare ministeriale per i comuni dissestati;

VISTO la propria delibera n. 31 del 08/09/2020 con la quale si deliberava la non ammissione alla massa passiva per l'importo di € 46.266,30;

VISTO il proc. n. 7711/2014 R.Es.Mob.Trib.CZ che ha comportato l'assegnazione di € 24.947,06 ed il conseguente accantonamento della somma sino alla definizione del procedimento medesimo;

RITENUTO, pertanto, di ammettere, nel piano di rilevazione della massa passiva della liquidazione, l'importo complessivo di euro 153.633,24 (così determinato: € 178.580,30 – somma complessivamente accertata



comprensiva di interessi – sottratta la somma di € 24.947,06 – accantonamento proc. n. 7711/2014 R.Es.Mob.Trib.CZ);

VISTA la proposta transattiva prot. n. 37/OSL del 9/7/2020;

VISTA la nota di riscontro inviata via pec del 22/7/2020 con la quale l'Avv. Nicola Sei, legale di fiducia del Fallimento Schillacium S.p.A., ha espresso il proprio diniego alla proposta così come formulata specificando che: *“potrà essere eventualmente valutata da parte degli organi fallimentari una proposta transattiva che tenga conto del complessivo credito vantato”*;

RICHIAMATI

- l'art. 258 del TUOEL n. 267/2000 che prevede che l'organo straordinario di liquidazione, effettuata una sommaria deliberazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, accantonando l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio;
- la deliberazione n. 16 del 28/12/2016 avente ad oggetto “criteri concernenti la procedura semplificata di liquidazione della massa passiva ai sensi dell'art. 258 del D.lgs. n. 267/2000”;

RITENUTO pertanto di dover provvedere al conseguente accantonamento di euro 76.816,62 pari al 50% del credito accertato;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DELIBERA

La premessa fa parte integrante della presente

Di ammettere a titolo definitivo nella massa passiva del dissesto l'importo di euro 153.633,24 quale credito della Fallimento Schillacium S.p.A.”, inserito nella posizione n.75 del piano di rilevazione provvisoria della massa passiva;

Di accantonare la somma di € 24.947,06 relativa al proc. n. 7711/2014 R.Es.Mob.Trib.CZ;

Di prendere atto che in relazione alla proposta transattiva n. 37/OSL del 09/07/2020 vi è la mancata accettazione della proposta medesima da parte del Fallimento Schillacium S.p.A.;

Di accantonare la somma di euro 76.816,62, pari al 50% del credito accertato;

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE
(D.ssa Gabriella Capalbo)